



COMUNE DI MODENA

N. 300/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 19/06/2018

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di giugno alle ore 09:15 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 300

INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA PON FSE INCLUSIONE AZIONE 9.5.9.1 - PROGRAMMAZIONE PO I FEAD AZIONE 42 - PERIODO 2018- 2019 - CUP E49G17000860001

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Modena ha partecipato quale partner al progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna (in seguito alla deliberazione GR 125 del 10/2/2017) quale capofila a valere sull'Avviso 4/2016 (Bando non competitivo) adottato con Decreto n. 256 del 3 Ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010, Programma Operativo nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti", Assi 1 e 2 azione 9.5.9 programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4 per un ammontare complessivo di finanziamento richiesto di € 2.899.300,00 di cui € 397.167,88 quale budget per il Comune di Modena, complessivo sia della parte PON FSE che della parte PO I FEAD;

Dato atto che il progetto presentato dal Comune di Modena per quanto riguardava il PO I FEAD era finalizzato a:

1. potenziare interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati (distribuzione di beni di prima necessità);
2. rafforzare la distribuzione di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento finalizzati all'autonomia;

Dato atto inoltre che la Regione Emilia-Romagna ha comunicato:

- l'approvazione con Decreto N. 471 del 27/10/2017 da parte del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali, in relazione all'Avviso 4/2016, delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella presentata dalla Regione Emilia-Romagna, di € 2.899.300,00, intera somma complessivamente richiesta;
- la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione n. AV4-2016EMR tra Regione e Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e richiesto ai partner lettera di adesione, in attesa dell'adozione dei provvedimenti di concessione delle risorse assegnate ai partner, tra cui il Comune di Modena;
- l'adozione di Determinazione dirigenziale n. 2500 del 26/2/2018 di concessione ai soggetti partner delle risorse per l'attuazione del progetto, che assegna al Comune di Modena le quote già previste di € 397.167,88 per l'intera durata progettuale, di cui € 190.944,04 PON FSE e € 206.223,84 FONDO FEAD;

Considerato che il Comune di Modena, ha aderito alla convenzione con lettera prot 24727 del 16 febbraio 2018, firmata digitalmente dal Dott Terenziani Massimo in qualità di dirigente responsabile del Settore Politiche sociali sanitarie e per l'integrazione;

Dato atto che si è proceduto a livello regionale e locale, secondo le procedure previste dalle norme che regolano i finanziamenti, alla rimodulazione e riprogrammazione degli interventi finanziati rispetto ad interventi, importi e cronoprogramma delle attività, che si svilupperà nel bienni 2018 – 2019 con scadenza al 31/12/2019 e che si rende necessario procedere ai necessari adeguamenti, anche contabili;

Considerato che, per quanto riguarda il PON FEAD il cui finanziamento per il Comune di Modena è pari ad € 206.223,84 sono state programmate le seguenti attività:

A. Interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità;

A.1 per il progetto accoglienza invernale distribuzione di: kit indumenti cambio estivo e invernale, kit prodotti per l'igiene personale, kit d'emergenza, altri materiali essenziali (beni alimentari per bisogni specifici es. celiaci e diabetici);

B. Distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia;

B.1 e strutture dedicate all'Housing First verranno dotate di strumenti e beni individualizzati quali: kit indumenti, kit prodotti per l'igiene personale, kit attrezzature da cucina, kit piccoli elettrodomestici, kit biancheria per la casa, kit altri beni materiali (alimentari dietetici, celiaci e diabetici), kit altri beni materiali (materassi e alimentari per progetti personalizzati), kit altri beni materiali (biciclette e cellulari), kit strumenti a corredo di attività formative;

C. Misure di accompagnamento: es. segretariato sociale etc, svolgimento pratiche burocratiche etc. nella misura massima del 5% dell'importo ammesso a contributo;

D. spese amministrative, di trasporto e magazzinaggio Considerato che si nella misura massima del 5% dell'importo ammesso a contributo;

Dato atto che la spesa per l'acquisto di materiale per l'azione A e B è pari ad € 187.476,22 e che con tale cifra verrà utilizzata per i disporre dei seguenti beni acquistati da fornitori diversi sulla base delle caratteristiche merceologiche:

- per l'azione A: Kit cambio indumenti estivo e invernale, Kit prodotti per l'igiene personale, Kit di emergenza, prodotti alimentari per particolari patologie;
- per l'azione B: Kit indumenti, prodotti per l'igiene personale, attrezzature per la casa (piccoli elettrodomestici e biancheria) altri beni materiali inclusi materassi, biciclette e cellulari e alimentari dietetici e rimborso spese per pasti rientranti nella voce 2.6 per le persone accolte in accoglienza invernale per le quali viene previsto un percorso di accompagnamento verso l'autonomia;

Dato atto inoltre che l'importo per il rimborso dei pasti di cui all'azione B voce 2.6 stimata in € 30.000 circa verrà affidato all'interno della procedura di co-progettazione relativa all'accoglienza invernale la cifra relativo al PON FEAD per gli acquisti sul mercato elettronico è pari ad € 157.476,22;

Considerato pertanto opportuno procedere con la procedura di affidamento per le azioni A e B per un importo pari ad € 157.476,22 suddiviso per gli anni 2018 e 2019 tra diversi fornitori sulla base delle caratteristiche merceologiche dei beni da acquistare;

Valutato che la cifra per ogni fornitore individuato sarà di importo inferiore ad € 40.000 al netto di oneri iva, e che pertanto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo n.50/2016 si può procedere tramite affidamento diretto sul mercato elettronico attraverso acquisti separati per le seguenti categorie di prodotti quali: vestiario, materiale per la casa, prodotti alimentari e beni di emergenza;

Dato atto che sulla base dell'art.118 della Costituzione e dell'art.11 della legge 241 del 1990, le amministrazioni pubbliche, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte negli appositi registri, convenzioni finalizzate allo

svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e che tali convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Dato atto inoltre che l'Associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, risulta iscritta al Registro del volontariato con Decreto Regione Emilia-Romagna n. 878 del 19 settembre 1994 ed è ONLUS di diritto, e svolge da anni sul territorio Comunale un'azione di promozione umana e di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, rivelandosi un prezioso partner per l'Amministrazione nell'attività inerenti il presente progetto;

Considerato pertanto che le attività di accompagnamento, trasporti, magazzino e spese amministrative di cui ai punti C e D per un importo complessivo stimato di € 15.747,62 voci 3 e 4 del progetto PON FEAD presentato sono finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, si ritiene opportuno e necessario procedere con apposita convenzione con l'associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, P.IVA/C.F. 94049510368, con sede legale in Modena, Strada Cimitero S. Cataldo, 117;

Richiamate:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

- la Legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 5 lett. h) che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi volti a promuovere opportunità per adolescenti e giovani anche attraverso l'utilizzo di spazi di ascolto, aggregazione e socializzazione;

- il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che definisce che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati che esercitano attività di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti;

- il D.Lgs. n. 117 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 lettera a) e d) interventi e servizi sociali nonché attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;

- il Reg (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE 2014-2020);

- il Reg (UE) n. 1304/2013 (FSE 2014-2020);

- il PON Inclusionione - Azione 9.5.9 (2014-2020);
- il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013 (modificato);
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Circolare 2/2009 MLPS "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- la Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 ""Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013"";
- il Vademecum delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito dei Fondi SIE 2014-2020", attualmente in corso di definizione;
- il Reg UE 223/2014, art. 26, punto 2, lett a), c), e);
- la convenzione di sovvenzione n. AV4-2016EMR tra Regione e Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con particolare riferimento agli Art. 6 "Durata e modalità di realizzazione" comma 1, Art. 9 ""Affidamento di incarichi e contratti a terzi"" e Art 10 ""Rendicontazione delle spese e controlli"" del Contratto di Sovvenzione n. AV4-2016 EMR;

Ritenuto pertanto necessario meglio specificare ed integrare le proprie deliberazioni con le quali si dava avvio alla procedure di selezione del soggetto gestore con cui co-progettare gli interventi e attività previsti nella convenzione sopra citata, specificando che tali interventi si configurano come sperimentali e innovativi, attivati esclusivamente grazie ai finanziamenti ottenuti pertanto le azioni e gli interventi di cui agli avvisi sopracitati vengono finanziati dal PON "Inclusionione", azione 9.5.9;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, dott. Massimo Terenziani, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la convenzione tra il Comune di Modena e l'Associazione di volontariato Porta Aperta onlus, per le attività di accompagnamento, trasporti, magazzino, spese amministrative finalizzate alla distribuzione di beni di prima necessità per le persone senza fissa dimora, finanziate nell'ambito del progetto suddetto all'interno del Fondo FEAD – Po I FEAD Azione 42, per il periodo 2018-2019 - CUP E49G17000860001, la quale è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di demandare alla dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, l'approvazione e la sottoscrizione della convenzione con l'associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, P.IVA/C.F. 94049510368, con sede legale in Modena, Strada Cimitero S. Cataldo, 117, per l'attività di accompagnamento, trasporti, magazzino e spese amministrative per un importo complessivo stimato di € 15.747,62 voci 3 e 4 del progetto PON FEAD anno 2018 e 2019;

3) di procedere pertanto ad accertare la quota di finanziamento assegnata al Comune di Modena nell'ambito del Progetto Inside Regione Emilia - Romagna relativa al FONDO FEAD Programmazione Po I FEAD Azione 42) - periodo 2018-2019 - CUP E49G17000860001, relativa alle suddette attività di accompagnamento, trasporti, magazzino e spese amministrative, per un importo complessivo stimato di € 15.747,62 voci 3 e 4 del progetto PON FEAD anno 2018 e 2019, nel seguente modo:

- per il 50% dell'importo complessivo pari a € 7.873,81, al capitolo 1519 “Progetto PON Inside” del PEG triennale, anno 2018;
- per il 50% dell'importo complessivo pari a € 7.873,81, al capitolo 1519 “Progetto PON Inside” del PEG triennale, anno 2019;

4) di approvare la relativa spesa a copertura della suddetta convenzione con l'associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, per l'attività di accompagnamento, trasporti, magazzino e spese amministrative, per l'importo complessivo stimato di € 15.747,62 voci 3 e 4 del progetto PON FEAD anno 2018 e 2019, come segue:

- per il 50% dell'importo complessivo pari a € 7.873,81, al capitolo 16326 art 2 “Progetto Pon Inside Acquisto Di Servizi” del PEG triennale, anno 2018, collegando l'impegno all'accertamento assunto con il presente atto;
- per il 50% dell'importo complessivo pari a € 7.873,81, al capitolo 16326 art 2 “Progetto Pon Inside Acquisto Di Servizi” del PEG triennale, anno 2019, collegando l'impegno all'accertamento assunto con il presente atto;

5) di dare atto che, per quanto riguarda gli acquisti di beni di prima necessità quali vestiario, materiale per la casa, prodotti alimentari e beni di emergenza, si procederà successivamente, secondo gli importi previsti dal progetto rimodulato e successivamente ai necessari adeguamenti contabili, sulla base dell'articolo 36 comma 2 lettera a del D.Lgs n.50/2016 con acquisti tramite affidamento diretto sul mercato elettronico individuando fornitori separati per le diverse categorie merceologiche per un importo indicativo sugli anni 2018 e 2019 pari ad € 157.476,22;

6) di dare atto inoltre:

- che la gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo quanto indicato nell'Avviso 4/2016, art. 9 e con le modalità e le tempistiche definite dal progetto;
- che le spese sostenute dall'Associazione Porta Aperta per le azioni 3 e 4 del PON FEAD verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto;
- che si procederà alle pubblicazioni dei dati rilevanti ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii in fase di liquidazione dei suddetti rimborsi;
- che nella convenzione sottoscritta tra le parti verranno specificati in maniera puntuale i riferimenti al progetto, il CUP, gli obblighi di tracciabilità, gli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale specifico delle fonti di finanziamento (PON FEAD) i massimali di costo di riferimento (Circolare MLPS 2/2009) e gli obblighi di pubblicità.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PORTA APERTA ONLUS, PER LE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, TRASPORTI, MAGAZZINO, SPESE AMMINISTRATIVE FINALIZZATE ALLA DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITA' PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA - ROMAGNA – PO I FEAD AZIONE 42) - PERIODO 2018-2019 - CUP E49G17000860001.-

Premesso che il Comune di Modena ha partecipato quale partner al progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna (in seguito alla deliberazione GR 125 del 10/2/2017) quale capofila a valere sull'Avviso 4/2016 (Bando non competitivo) adottato con Decreto n. 256 del 3 Ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010, Programma Operativo nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti", Assi 1 e 2 azione 9.5.9 programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4 per un ammontare complessivo di finanziamento richiesto di €2.899.300,00 di cui €397.167,88 quale budget per il Comune di Modena;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha comunicato:

- l'approvazione con Decreto N. 471 del 27/10/2017 da parte del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali, in relazione all'Avviso 4/2016, delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella presentata dalla Regione Emilia-Romagna, di €2.899.300,00, intera somma complessivamente richiesta;
- la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione n. AV4-2016EMR tra Regione e Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e richiesto ai partner lettera di adesione, in attesa dell'adozione dei provvedimenti di concessione delle risorse assegnate ai partner, tra cui il Comune di Modena;
- l'adozione di Determinazione dirigenziale n. 2500 del 26/2/2018 di concessione ai soggetti partner delle risorse per l'attuazione del progetto, che assegna al Comune di Modena le quote già previste di €397.167,88 per l'intera durata progettuale, di cui €190.944,04 PON FSE e €206.223,84 FONDO FEAD;

Considerato che il Comune di Modena, ha aderito alla convenzione con lettera prot 24727 del 16 febbraio 2018, firmata digitalmente dal Dott Terenziani Massimo in qualità di dirigente responsabile del Settore Politiche sociali sanitarie e per l'integrazione;

Considerato inoltre che per quanto riguarda il PON FEAD al Comune di Modena è stato assegnato un finanziamento pari ad €206.223,84 di cui:

- €187.476,22 per l'acquisto di beni di prima necessità da distribuire alle persone senza fissa dimora e/o in condizioni di necessità presenti sul territorio modenese; tale cifra include i costi stimati in circa €30.000,00 da porre a rimborso per la fornitura di pasti per le persone inserite nel progetto accoglienza invernale che verranno liquidati al soggetto che co-progetterà col Comune di Modena le azioni e attività di cui ad un prossimo avviso pubblico per la gestione degli interventi rientranti nell'accoglienza invernale;
- €15.747,62, pari alla percentuale del 5% per le attività di accompagnamento, e alla percentuale del 5% per trasporti, magazzino e spese amministrative, voci 3 e 4 del progetto PON FEAD, percentuali calcolate sull'importo sopra indicato per l'acquisto di beni di prima necessità al netto dei costi stimati per la fornitura dei pasti;

Ritenuto di procedere all'acquisto dei beni, esclusa la quota stimata per il rimborso pasti per l'accoglienza invernale a favore dei soggetti per i quali sarà possibile attivare un progetto di sostegno verso l'autonomia, sul mercato elettronico per un importo pari ad €157.476,22 suddiviso per gli anni 2018 e 2019 tra diversi fornitori sulla base delle caratteristiche merceologiche dei beni da acquistare;

Valutato che la cifra per ogni fornitore individuato sarà di importo inferiore ad €40.000 netti, e che pertanto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo n.50/2016 si può procedere tramite affidamento diretto sul mercato elettronico attraverso acquisti separati per le seguenti categorie di prodotti quali: vestiario, materiale per la casa e per l'igiene personale, prodotti alimentari e beni di emergenza;

Dato atto che sulla base dell'art.118 della Costituzione e dell'art.11 della legge 241 del 1990, le amministrazioni pubbliche, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte negli appositi registri, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e che tali convenzioni possono prevedere

esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Dato atto inoltre che l'Associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, risulta iscritta al Registro del volontariato con Decreto Regione Emilia-Romagna n. 878 del 19 settembre 1994 ed è ONLUS di diritto, e svolge da anni sul territorio Comunale un'azione di promozione umana e di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, rivelandosi un prezioso partner per l'Amministrazione nell'attività inerenti il presente progetto;

Considerato pertanto opportuno e necessario affidare le attività di accompagnamento, trasporti, magazzino e spese amministrative per un importo complessivo stimato di € 15.747,62 voci 3 e 4 del progetto PON FEAD finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, all'Associazione di Volontariato Porta Aperta onlus, P.IVA/C.F. 94049510368, con sede legale in Modena, Strada Cimitero S. Cataldo, 117;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario stipulare un'apposita convenzione

tra

Il Comune di Modena, p. IVA/C.F. 00221940364, con sede in Via Galaverna n.8, Modena, rappresentato dalla Dirigente Responsabile del Servizio gestione servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi (d'ora in poi denominato **Comune**)

e

l'Associazione di Volontariato onlus Porta Aperta, P.IVA/C.F. 94049510368, con sede legale in Modena, Strada Cimitero S. Cataldo, 117, iscritta nel registro regionale del volontariato in data 19.09.94 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 878, rappresentata dal dott. Luca Barbari in qualità di legale rappresentante dell'Associazione stessa (d'ora in poi denominata **Associazione**),

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 NORME DI RIFERIMENTO.

Si specifica che le normative di riferimento della presente convenzione sono le seguenti:

- L. 328/2000, in particolare l' art. 22 c. 1 lett.a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;
- LR. 2/2003, in particolare l' art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017;
- *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvata in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- Reg (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE 2014-2020);
- Reg (UE) n. 1304/2013 (FSE 2014-2020);
- PON Inclusione - Azione 9.5.9 (2014-2020);
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013 (modificato);
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- Circolare 2/2009 MLPS “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali(P.O.N);
- Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 “Costi ammissibili per Enti in house nell’ambito del FSE 2007-2013”;
- Vademecum delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell’UE nell’ambito dei Fondi SIE 2014-2020”, attualmente in corso di definizione;
- Reg UE 223/2014, art. 26, punto 2, lett a), c), e);
- Avviso 4/2016 adottato con Decreto n. 256 del 3 Ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010, Programma Operativo nazionale (PON) “Inclusione e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti”, Assi 1 e 2 azione 9.5.9 Programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4;
- Art. 9 “Affidamento di incarichi e contratti a terzi” e Art 10 “Rendicontazione delle spese e controlli” del Contratto di Sovvenzione n. AV4-2016-EMR.

ART. 2 DESTINATARI

Saranno i destinatari della presente convenzione, alle quali verranno distribuiti i beni e materiali acquistati sul mercato elettronico, le persone indigenti: persone fisiche, singoli, famiglie e nuclei familiari o gruppi composti da tali persone, la cui necessità di assistenza è stata riconosciuta in base a criteri oggettivi fissati dalle competenti autorità nazionali in consultazione con le parti interessate , evitando conflitti di interesse o definiti dalle organizzazioni partner e approvati da dette autorità nazionali (Reg. UE223/2014 art 2 punto2). Destinatari saranno pertanto le persone in condizioni di grave povertà intercettate dalle Unità di strada e/o dagli operatori sociali nell’ambito dei servizi a bassa soglia. Destinatari saranno inoltre le persone indigenti in carico in progetti di accompagnamento all’autonomia, collocate negli appartamenti di Hf o altre strutture di transizione.

ART. 3 FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

Con la presente convenzione si intende garantire l’implementazione dell’approvvigionamento di beni di prima necessità nei punti della rete pubblica e privata in cui si offrono servizi (es sacchi a pelo, biancheria, kit per l’igiene personale, indumenti, alimenti per ristori) per migliorare il livello di soddisfacimento di bisogni primari, sia per garantire livelli dignitosi di vita che per favorire una possibilità di aggancio verso percorsi di cura, assicurando anche connessioni con progetti di housing sociale già avviati dall’Amministrazione Comunale, attraverso le seguenti azioni previste dal progetto presentato:

- A) interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: la distribuzione di beni di prima necessità;
- B) distribuzione di altri beni materiali nell’ambito di progetti personalizzati di accompagnamento all’autonomia;
- C) Misure di accompagnamento – voce di spesa 4 del PON I FEAD, pari a €7.873,81, calcolato come percentuale del 5% dell’importo indicato in premessa per l’acquisto di beni di prima necessità al netto dei costi stimati per la fornitura dei pasti;
- D) Spese di trasporto, magazzinaggio e spese amministrative, voce di spesa 3, pari a €7.873,81, calcolato come percentuale del 5% dell’importo indicato in premessa per l’acquisto di beni di prima necessità al netto dei costi stimati per la fornitura dei pasti;

ART 4 ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ

Il Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena mantiene la propria funzione di indirizzo nonché la direzione tecnico-organizzativa dei servizi oggetto della presente convenzione, con riferimento alla programmazione, al coordinamento e alla verifica degli stessi; il Comune di Modena si impegna in una logica di sussidiarietà e co-progettazione, a promuovere il massimo di collaborazione ed integrazione con l’Associazione, per la realizzazione dei servizi/attività oggetto della presente convenzione. L’ufficio Gestione servizi per l’integrazione attraverso provvederà a gestire direttamente l’ordine e l’acquisto dei beni materiali reperendo sul mercato elettronico MEPA- CONSIP i fornitori provvisti dei materiali necessari alla realizzazione dell’attività.

L’aggiudicazione con determina di affidamento verrà stipulata alla ditta che fornirà l’offerta più vantaggiosa rispetto ai costi e che fornirà il servizio di consegna dei beni acquistati presso i locali individuati dall’associazione Porta Aperta. Qualora non fosse possibile attivare il servizio di consegna da parte del fornitore su uno o due categorie merceologiche, la ricerca della ditta sarà limitata alla città di Modena e/o zone limitrofe per consentire all’Associazione di ritirare direttamente il materiale.

Sarà necessario prevedere dei momenti di coordinamento tra l'Ufficio Gestione del Comune e il referente dell'attività indicato dall'associazione Porta Aperta per gestire tutti i passaggi necessari a svolgere l'attività :

- individuazione delle tempistiche di ordine e consegna di ogni categoria merceologica;
- monitoraggio delle tipologie dei singoli beni distribuiti ai fini della necessità opportunità di rimodulazione dell'offerta secondo i tempi e le modalità definite dal progetto;
- gestione della documentazione per la rendicontazione dell'attività secondo le disposizioni del Programma Operativo I FEAD.

L'associazione Porta Aperta si impegna a provvedere al ritiro dei beni, magazzinaggio, trasporto e a svolgere l'attività amministrativa.

L'associazione si occuperà dell'attività di distribuzione sia direttamente attraverso la messa a disposizione dei locali atti alla distribuzione, producendo idoneo documento comprovante la consegna, sia attraverso l'attività di coordinamento di altri soggetti e/o associazioni che collaborano al progetto. A tal fine il Servizio gestione realizzerà nel mese di Luglio 2018 un apposito protocollo operativo con tutti i soggetti coinvolti nella distribuzione per definire le specifiche modalità operative.

L'associazione si impegna a fornire al Comune ogni giustificativo richiesto ai fini di agevolare l'attività di rendicontazione dell'intero progetto.

L'Associazione indicherà la persona responsabile della gestione dei servizi oggetto della presente convenzione con nota successiva; il Comune di Modena indica la dott.ssa Rita Bondioli, responsabile dell' Ufficio gestione rete dei servizi per la Comunità , la referente tecnico-organizzativa per tutti i rapporti con i gestori.

ART. 5 SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui alla presente convenzione vengono finanziati dal PON I FEAD, Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.

Le risorse finanziarie concesse per le attività da attuarsi per l'intera durata della convenzione sono pari ad:

- € 157.476,22 per l'acquisto di beni di prima necessità da distribuire alle persone senza fissa dimora e/o in condizioni di necessità presenti sul territorio modenese;
- Misure di accompagnamento – voce di spesa 4 del PON I FEAD, per un importo forfettario pari a €7.873,81;
- Spese di trasporto, magazzinaggio e spese amministrative, per un importo forfettario voce di spesa 3, per un importo forfettario pari a €7.873,81;

Il Comune di Modena procederà all'acquisto dei beni per la distribuzione sul mercato elettronico per un importo pari ad €157.476,22 suddiviso per gli anni 2018 e 2019 tra diversi fornitori sulla base delle caratteristiche merceologiche dei beni da acquistare: vestiario, materiale per la casa e per l'igiene personale, prodotti alimentari e beni di emergenza. Tali beni saranno messi a disposizione dell'associazione Porta Aperta che si occuperà dell'attività di coordinamento alla distribuzione e distribuzione diretta, oltre che dell'attività di trasporto, magazzinaggio e amministrativa, secondo le voci e i limiti di spesa sopra specificati.

La gestione complessiva delle attività affidata all'associazione Porta aperta è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi rendicontuali secondo quanto indicato nell'Avviso 4/2016, art. 9 e con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenze periodiche (indicativamente trimestrali) che terranno conto delle indicazioni definite dal soggetto capofila.

Il Comune provvederà a rimborsare le spese entro sessanta giorni dalla presentazione delle relative note redatte secondo quanto definito nell'avviso 4/2016 PON INCLUSIONE.

Il rimborso è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. Le liquidazioni sono soggette alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto definito dalla normativa vigente.

ART. 6 DURATA

La durata della convenzione decorrerà dal 1 luglio 2018 fino al 31 dicembre 2019. Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza. L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità, e si impegna a dare immediata comunicazione al dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al legale rappresentante dell'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei

progetti, nonché a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

ART. 7 MONITORAGGIO

Le attività di cui alla presente convenzione saranno oggetto di monitoraggio attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento previsti dal progetto in via di istituzione, anche in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e il Terzo settore della Regione Emilia-Romagna, che condurrà attività di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati. Gli interventi di cui al PON FEAD rientreranno pertanto all'interno del percorso di restituzione degli esiti di tutte le attività relative al PON INCLUSIONE avviso 4/2016.

ART 8 RISORSE UMANE

L'Associazione, per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione si avvale prevalentemente dell'attività dei volontari. In forma marginale, per il coordinamento delle attività, per progetti ed iniziative specifiche, si avvale inoltre di operatori dipendenti e/o in collaborazione. L'Associazione promuove la partecipazione attiva dei propri soci volontari, prioritariamente di quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento. L'Associazione è inoltre disponibile ad inserire all'interno delle proprie attività volontari, cittadini/e modenesi, italiani e stranieri, garantendo il necessario accompagnamento e formazione: allo scopo l'Associazione ha definito un protocollo per l'inserimento dei nuovi volontari. L'Associazione assicura, quando necessario, la disponibilità di educatori, assistente sociale, mediatori culturali ed altro personale con idonea qualifica professionale per le attività oggetto della presente convenzione. L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie competenze tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni. L'Associazione si impegna nei confronti del proprio personale dipendente ad applicare integralmente il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori relativo alle cooperative sociali. Per la formazione e l'aggiornamento dei volontari, l'Associazione Porta Aperta si avvale dei servizi del Centro Servizi per il Volontariato di Modena e di agenzie formative esterne. L'Associazione si impegna a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013.

ART. 9 ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Associazione si impegna a conformarsi alla normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune di Modena, per le persone inviate dai propri servizi, rimane titolare della gestione del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia. L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, in particolare i dati sensibili relativi alle persone accolte, secondo il principio della massima riservatezza e comunque adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ed in conformità a quanto previsto dai Regolamenti comunali vigenti per la tutela dei dati personali e per il trattamento dei dati sensibili. In virtù del presente contratto, viene nominato il dott. Massimo Giorgi quale Responsabile del trattamento dati per l'Associazione Porta Aperta onlus.

ART. 11 NORME FINALI

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/91.

Le parti eleggono domicilio ai fini di ogni comunicazione inerente alla presente convenzione ai seguenti indirizzi PEC:

Per l'Associazione: porta-aperta@pec.it, luca.barbari@ordineavvmodena.it e paolo.guidetti@ordineavvmodena.it

Per il Comune: casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it, rita.bondioli@comune.modena.it, annalisa.righi@comune.modena.it

Il Tribunale di Modena è competente per ogni controversia relativa alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo e ad ogni rapporto tra le parti. Le parti si impegnano a esperire previamente la procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. il Comune di Modena

p. Associazione Porta Aperta

Il Responsabile del Servizio Gestione e attivazione servizi
diretti e indiretti
dott. ssa Annalisa Righi

Il Legale Rappresentante
dott. Luca Barbari



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA - ROMAGNA PON FSE INCLUSIONE AZIONE 9.5.9.1 - PROGRAMMAZIONE PO I FEAD AZIONE 42 - PERIODO 2018- 2019 - CUP E49G17000860001

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1706/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/06/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA - ROMAGNA PON FSE INCLUSIONE AZIONE 9.5.9.1 - PROGRAMMAZIONE PO I FEAD AZIONE 42 - PERIODO 2018- 2019 - CUP E49G17000860001

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1706/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 18/06/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA - ROMAGNA PON FSE INCLUSIONE AZIONE 9.5.9.1 - PROGRAMMAZIONE PO I FEAD AZIONE 42 - PERIODO 2018- 2019 - CUP E49G17000860001

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1706/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 18/06/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 300 del 19/06/2018

**OGGETTO : INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER
CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA
CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE
EMILIA-ROMAGNA PON FSE INCLUSIONE AZIONE 9.5.9.1 -
PROGRAMMAZIONE PO I FEAD AZIONE 42 - PERIODO 2018- 2019
- CUP E49G17000860001**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/06/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 18/07/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**